LA NAZIONE
GROSSETO

GAVORRANO SULL'IPOTESI CAVA VALLINA

Gessi rossi e dubbi A Filare c'è timore per lo stoccaggio

«**COME** spesso colpevolmente accade, quando sorge un problema, nasce immediatamente un 'polverone' che, talvolta, invece che risolvere la criticità fa perdere solamente tempo». Questo il pensiero di Marco Casucci ed Elisa Montemagni, consiglieri regionali della Lega. E' il caso ad esempio secondo gli esponenti leghisti, della questione «gessi rossi», che pare essere stata messa in un cassetto ermeticamente chiuso. E ritornando a quelle parole arrivano conferme, su questo messaggio,proprio da Filare a due passi dalla Cava Vallina quella che un giorno, ormai abbastanza prossimo vista la situazione di Montioni, potrebbe diventare la discarica dei «gessi rossi». Nella piazzetta non si fa altro che parlarne. «La cava era di mio nonno» poi silenzio glaciale sulle problematiche successive. La signora Loredana Mella, che abita in zona è stata molto gentile nel soffermarsi a parlare dell'argomento. «Abito nella zona alta di Filare e ritengo che la eventuale discarica sarebbe troppo vicina al paese ma vorrei soffermarmi anche su un altro aspetto ha aggiunto, quello dei camion che porteranno i materiali. Già le strade sono malridotte ora – aggiunge – figuriamoci con il transito di tanti automezzi pesanti. Questo continuo passaggio potrebbe , alla lunga, rovinare ancor di più il fiondo stradale». C'è ,oltre alla perplessità del fondo stradale anche quella sulla salute. Da parte di un'altra acquirente invece una segnalazione: «..si sono tanto impegnati per portare via l'eternit ed ora si presentano con i gessi rossi..» Dunque il tema resta ampio e dibattuto anche se, ripetiamo non in maniera eclatante.

Roberto Pieralli

MASSA MARITTIMA
Quei tre chilometri dimenticati Giuntini: «Presseremo la Regione»
Il bel Rocal protagonista Secondo giorno di cisl, per «La Reina del sur»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.